LA NAZIONE FIRENZE
Dir. Resp.: Francesco Carrassi
02-GEN-2019
da pag. 10
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 30194 - Lettori: 203000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 26 %

IL PROVVEDIMENTO SÌ DEFINITIVO DELLA GIUNTA AL RESTYLING DELL'EDIFICIO IN CORSO ITALIA

Case e uffici: così rinasce l'ex teatro comunale

ANNI di attesa ma ora l'ex teatro comunale fra Corso Italia e via Solferino si converte a residenziale e rilancia l'intero isolato nato isolato nato su disegno originale dell'architetto Poggi. La giunta di fine anno ha dato il via definitivo al piano di recupero su proposta dell'assessore all'Urbanistica Giovanni Bettarini. A settembre scorso con l'adozione il piano aveva stabilito il 95% residenziale, con un restante 5% di attività direzionali e servizi. «E' il più importante intervento di rigenerazione urbana nel centro storico di Firenze – ha detto l'assessore Bettarini – che recupera un contenitore vuoto e riqualifica in chiave contemporanea un intero isolato. Un moderno piano di recupero che riduce la superficie edificata dai 21mila iniziali metri quadrati a 15mila, dando spazio alla residenza in una parte di città che potrà tornare a essere vissuta dai cittadini. L'architetto Poggi a fine Ottocento l'aveva pensata come zona di pregio per la città, ora la riqualificazione complessiva di via Solferino e delle aree circostanti restituisce un nuovo modo di vivere a questo pezzo di centro storico». Le opere di urbanizzazione prevedono anche lo spazio aperto interno all'isolato, e la realizzazione delle opere di riqualificazione del contesto, come la complessiva riqualificazione del parterre centrale di via Solferino.

IL PROGETTO di recupero prevede la demolizione della sala teatrale, compreso il ridotto e le numerose aggiunte realizzate nel tempo, che avevano completamente intasato l'isolato. È previsto il recupero di alcune porzioni esistenti, prevalentemente lungo Corso Italia e via Solferino, compresa la facciata principale del teatro vincolata. L'isolato sarà composto da tre nuovi edifici integrati con le porzioni da recuperare (intervento di restauro e risanamento conservativo). L'isolato sarà organizzato attorno al vecchio teatro mantenendo gli allineamenti urbani delle strade e degli edifici vicini e lasciando ampi varchi verso uno spazio di uso pubblico che attraversa l'isolato. All'interno, i nuovi edifici saranno articolati secondo diversi orientamenti pensati per valorizzare l'uso dello spazio aperto e mettere in relazione le diverse parti del complesso. Si tratta dell'unica trasformazione nel centro storico che prevede una consistente demolizione e ricostruzione, con la riconfigurazione di un isolato coerente con l'area esistente e con un linguaggio architettonico contemporaneo. La superficie utile lorda massima è di 18mila metri quadrati (rispetto al piano del 2012 che ne contava 21mila), ma il piano ne insedia circa 15mila.

Pa.Fi.

L'assessore all'Urbanistica del Comune di Firenze Giovanni Bettarini

LA CITTA' CHE CAMBIA
Fiorentina, nuovo passo per lo stadio